



QUARESIMA 2024 - ADULTI

Con il mercoledì delle Ceneri, ha inizio la Quaresima, tempo così significativo dell'anno liturgico che ci richiama a vivere e a partecipare al dolore di Cristo e ci preannuncia la gioia della Resurrezione.

“Quaranta giorni in preparazione alla Pasqua”, questa la definizione di Quaresima, che anche i più lontani conoscono. Quaranta giorni per giungere a una “vita rinnovata a immagine del Signore che risorge”.

Il Tempo di Quaresima quindi è un cammino, un vero *“itinerario battesimale, nel senso che aiuta a mantenere desta la consapevolezza che l'essere cristiani si realizza sempre come un nuovo diventare cristiani: non è mai una storia conclusa che sta alle nostre spalle, ma un cammino che esige sempre un esercizio nuovo”*¹ (Benedetto XVI).

Un cammino dal deserto di pietre e tentazioni al giardino del sepolcro vuoto.

Un cammino verso la Vita.

Un cammino per uscire, andare verso Dio e verso gli altri.

Un cammino da percorrere da soli, per riscoprire la nostra identità cristiana e umana e nello stesso tempo un cammino da percorrere insieme, dentro e con le nostre comunità, per ricordarci che non possiamo sentirci arrivati, tranquilli, ma siamo continuamente chiamati ad andare verso gli altri.

Proprio a sottolineare questo cammino sia personale che comunitario, le commissioni dell'Ufficio Evangelizzazione e Catechesi che si occupano della Catechesi Adulti, dello 0-6 anni e dell'Inclusione, propongono un itinerario composto da **cinque veglie di preghiera** per gli adulti delle parrocchie della nostra diocesi.

Seguendo le indicazioni del vescovo, proseguiamo il nostro cammino attraverso il libro degli Atti degli Apostoli e dopo aver sottolineato in Avvento il divenire comunità, ci soffermiamo in Quaresima a riflettere sul mandato, sulla missione.

Il titolo del percorso è **“LA COMUNITA' IN CAMMINO”**.

Ci accompagneranno in questo percorso alcune tappe della vita dell'Apostolo Paolo.

¹ BENEDETTO XVI, *Udienza generale*, 6 febbraio 2008.



La proposta è di seguire il percorso fatto da Paolo affinché la Quaresima possa essere un tempo prezioso, un'occasione di conversione. Attraverso il parallelismo tra Paolo e noi, infatti, saremo guidati in un cammino di revisione di vita, per poi giungere ad aprirci alla missione verso i fratelli (anche a prezzo della vita).

Per questo le veglie di preghiera vogliono essere occasioni per fare ancora una volta esperienza dell'Amore del Signore che è più forte di ogni peccato e di ogni male.

In particolare in questo cammino, i membri delle commissioni hanno deciso di porre l'accento sulla **misericordia**, sottolineando che

Tutta la vita cristiana è un rispondere all'amore di Dio. [...]

Dio però non si accontenta che noi accogliamo il suo amore gratuito. Egli non si limita ad amarci, ma vuole attirarci a Sé, trasformarci in modo così profondo da portarci a dire con san Paolo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me (cfr Gal 2,20).

Quando noi lasciamo spazio all'amore di Dio, siamo resi simili a Lui, partecipi della Sua stessa carità. Aprirci al Suo Amore significa lasciare che Egli viva in noi e ci porti ad amare con Lui, in Lui e come Lui; solo allora la nostra fede diventa veramente «operosa per mezzo della carità» (Gal 5,6) ed Egli prende dimora in noi (cfr 1 Gv 4,12).²

I temi delle veglie scaturiscono dal collegamento tra i vangeli della domenica con alcune tappe principali della vita di Paolo

SETTIMANA	PERIODO	TEMA DEL VANGELO	TAPPA VITA DI PAOLO
I settimana	18 – 24 febbraio	<i>Le tentazioni di Gesù</i> Gesù risponde alle tentazioni con la Parola di Dio	Saulo, prima dell'incontro con Cristo, perseguita i cristiani
II settimana	25 febr. – 2 marzo	<i>La Trasfigurazione</i> Gesù è la Luce	Saulo illuminato da Cristo, si converte
III settimana	3 – 9 marzo	<i>La cacciata dal Tempio</i> Il Tempio è la casa di preghiera	Paolo apre le porte ai non circumcisi e ai pagani
IV settimana	10 – 16 marzo	<i>Nel Figlio siamo salvati</i> Chi crede in Gesù è salvato	Paolo fonda tante comunità
V settimana	17 – 23 marzo	<i>Il seme caduto in terra</i> Chi muore porta frutto	Paolo in catene continua ad evangelizzare (disposto a dare la vita)

² BENEDETTO XVI, *Messaggio per la Quaresima 2013*, 15 ottobre 2012.



È un semplice percorso di preghiera e riflessione per giungere più consapevolmente alla celebrazione del grande mistero della Pasqua di Cristo, rivelazione suprema dell'Amore misericordioso di Dio, e quindi traboccanti di questo Amore andare verso ogni fratello.

Indicazioni per tutte le veglie:

- Tutte le veglie inizieranno con la consegna di un segno che faccia sentire le persone accolte, un "sacchetto" di cartoncino che simboleggia la sacca del missionario [segno del cammino, della missione]
- Vicino all'altare sarà posto un bastone/legno [il bastone/legno è segno di cammino, di aiuto, di sostegno, ma anche simbolo del pellegrino, del missionario/evangelizzatore, della croce]
- Attaccati o nei pressi di questo bastone/legno ogni settimana ci saranno dei cartoncini con la Parola della settimana
- Durante la veglia i partecipanti saranno invitati ad andare verso il bastone/legno e prendere il cartoncino con la Parola da mettere nella loro simbolica "sacca da viaggio"

La **struttura delle veglie** è molto semplice:

- All'entrata accoglienza e consegna della busta/sacca di cartoncino a tutti i partecipanti
- Canto d'ingresso
- Introduzione al tema di quella specifica veglia
- Invocazione allo Spirito Santo
- Lettura della Parola di Dio (passo degli Atti che descrive la tappa della vita di Paolo inerente il tema di quella specifica veglia).
- Canone per aiutare l'interiorizzazione
- Riflessioni con parallelismo Paolo / io con domande che aiutino la revisione di vita/esame di coscienza [i brani tratti da interventi, riflessioni, omelie dei Papi più recenti (Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco) sono intervallati da momenti di silenzio e sottofondo musicale]
- Canto
- Durante il canto i presenti si recano presso bastone/legno vicino all'altare per



prendere il cartoncino con la Parola della settimana da mettere nella “sacca” ricevuta al momento dell’ingresso

- Preghiere spontanee
- Preghiera del Padre Nostro
- Preghiera finale
- Canto finale

Come sempre all'interno delle veglie saranno indicati dei canti o dei canoni, ma ogni comunità è libera di scegliere i canti che più pensa adatti al momento.

Questa proposta vuole semplicemente essere uno strumento a servizio delle parrocchie affinché questo tempo di Quaresima sia un cammino che ci conduce verso il compimento del nostro essere cristiani, **la missione**, senza la pretesa di stravolgere consuetudini già consolidate.

Ricordiamo che, come ormai è consuetudine, le veglie verranno inviate a cadenza settimanale (il sabato).

L'ultima settimana verrà inviato una piccola raccolta di preghiere e invocazioni da mettere a disposizione per l'eventuale pratica devozionale delle “Quarant'ore” o comunque per momenti di adorazione Eucaristica personali e comunitari.

LE COMMISSIONI AUGURANO A SACERDOTI E CATECHISTI

UN BUON CAMMINO DI QUARESIMA

PER VIVERE IN MODO SEMPRE PIÙ PIENO

IL CENTRO DELLA NOSTRA FEDE,

LA PASQUA DI RESURREZIONE.

AUGURI.